

GAL TAVOLIERE

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 6 - Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere".



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
TAVOLIERE S.C.a R.L.**

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020
Misura 19 Sottomisura 19.2**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

**Azione 6: Infrastrutture efficienti di supporto al Tavoliere innovativo
Intervento 6.1: Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 15.06.2021

INDICE**Sommario**

1. Premessa.....	3
2. Principali riferimenti normativi	3
3. Principali definizioni.....	7
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020	9
5. Localizzazione	10
6. Risorse finanziarie	10
7. Soggetti beneficiari.....	10
8. Condizioni di ammissibilità.....	10
9. Dichiarazioni di impegni e obblighi.....	11
10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili	13
10.1. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.....	13
10.2. Legittimità e trasparenza della spesa	15
10.3. Limitazioni e spese non ammissibili.....	15
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese	16
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico.....	17
13. Modalità e termini per la presentazione della Domanda di Sostegno e allegati	18
14. Documentazione da presentare in allegato alla Domanda di Sostegno	19
15. Criteri di selezione.....	21
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria.....	22
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno	22
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP	25
18.1. DdP dell'anticipo	25
18.2. DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)	26
18.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere	27

19. Modalità e tempi di compilazione delle Check List AGEA	28
20. Ricorsi e riesami.....	29
21. Varianti e proroghe, sanzioni e revoche	29
22. Recesso/rinuncia dagli impegni.....	31
23. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)	31
24. Normativa sugli aiuti di stato	32
25. Disposizioni generali.....	32
26. Relazioni con il pubblico.....	33
27. Informativa e trattamento dati personali	33

1. Premessa

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Tavoliere s.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara e Stornarella.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce lo sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali attraverso l'innovazione tecnologico-produttiva, organizzativa e sociale, garantendo la valorizzazione delle tradizioni e dei servizi locali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 6 "Infrastrutture efficienti di supporto al Tavoliere innovativo" Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l.; in adesione al presente Bando Pubblico possono essere proposte domande di sostegno nell'ambito del PAL a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. Principali riferimenti normativi

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 e ss.mm.ii** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 e ss.mm.ii.** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702** e ss.mm.ii che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in 2014/C 204/01" e ss.mm.ii.**

Avviso pubblico Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere"

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

- **Decreto Mi.P.A.A.F. del 18 gennaio 2018, n. 1867** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19** - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 13 aprile 2021 n. 202** Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL TAVOLIERE scarl.
 - **Allegato A alla DAG PSR Puglia 2014-2020 n. 163 del 27/04/2020** le "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI" relative alla sottomisura 19.2.
 - **Nota ADG n. 390 del 30/03/2021 PSR 2014/2020 Regione Puglia - Misura 19** "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - (SLTP - Sviluppo locale di tipo partecipativo)" - SM 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" - Chiarimenti procedurali - Circolare esplicativa
 - **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 54 del 04.02.2021**"Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" riguardanti le Misure non connesse alle superfici e agli animali.
 - **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 171 del 31/03/2021**, con la quale sono state approvate specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 dedicata alle "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" riguardanti le Misure non connesse alle superfici e agli animali.
 - **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 202 del 13/04/2021** di approvazione della Variante alla SSL.
- D. PROVVEDIMENTI AGEA**
- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
 - **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- E. PROVVEDIMENTI GAL**
- **Regolamento interno del GAL Tavoliere**, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31/10/2017 e successivamente modificato in data 28/02/2018.
 - **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.06.2021** del GAL Tavoliere s.c.a.r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica;

3. Principali definizioni

- a. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- b. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- c. **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";
- d. **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni

comunicazione o domanda;

- e. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020;
- f. **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;
- g. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;
- h. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo);
- i. **Entrate nette:** ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento;
- j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5);
- k. **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013;
- l. **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;
- m. **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;
- n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo);

Avviso pubblico Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere"

- o. **Infrastrutture su piccola scala:** per infrastrutture su piccola scala si intende la realizzazione di un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;
- p. **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
- q. **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici;
- r. **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA;
- s. **Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura;
- t. **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;
- u. **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- v. **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;
- w. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;
- x. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'Intervento 6.1 è finalizzato a un'attività di valorizzazione infrastrutturale di servizio a supporto delle imprese e delle persone del territorio di riferimento del Gal. A tale scopo si intende migliorare più infrastrutture anche viarie e di trasporto che connettono punti di rilevanza economico-produttiva, innovativa, culturale, tradizionale, turistica con centri rurali e borgate.

I progetti, proposti da Amministrazioni comunali del territorio del GAL, dovranno puntare tra l'altro alla valorizzazione delle infrastrutture viarie e di trasporto, puntando ad un loro utilizzo quale strumento di innovazione e di conoscenza del territorio, in un'esperienza che accresca la consapevolezza in chi percorre gli itinerari che il territorio del Tavoliere esprime non solo eccellenze in prodotti di qualità, ma anche innovazione nell'artigianato, nei servizi e nel commercio, nonché valori di accoglienza e inclusione.

L'Intervento 6.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

L'intervento si articola nella creazione, sistemazione, adeguamento e/o ripristino funzionale di infrastrutture di trasporto e di reti viarie. Questo intervento si colloca nel PAL del GAL TAVOLIERE, rispondendo ai Fabbisogno SSL F9, F10, F11, F12 in coerenza con gli OS 2-3-4-5 (SSL).

5. Localizzazione

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Tavoliere s.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di Cerignola, Carapelle, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella,

6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 691.000,00 (Euro seicentonovantunomila/00)**, secondo quanto previsto dalla Variante approvata con DAG n. 202 del 13/04/2021.

7. Soggetti beneficiari

Comuni singoli o associati, già costituiti al momento della presentazione della domanda, in un'Unione di Comuni o in altra forma associativa ricadenti nel territorio del GAL Tavoliere. In tal caso nell'atto di costituzione dovrà essere evidente l'individuazione del soggetto capofila, del mandato e degli impegni assunti. Sono altresì considerati possibili beneficiari altri Enti pubblici, Enti gestori di aree protette e siti Rete Natura 2000.

Non possono beneficiare degli aiuti soggetti che svolgono attività d'impresa. Gli interventi devono prevedere la fruizione pubblica e gratuita.

8. Condizioni di ammissibilità

Il progetto, per essere ammissibile al sostegno, dovrà:

1. riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo¹ dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano;
2. rispettare i requisiti previsti per le infrastrutture su piccola scala inteso come un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono

¹ Per Piano di Sviluppo si intende qualunque Piano di Sviluppo del singolo comune, approvato con delibera, all'interno del quale vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti che intende attuare il Comune e nel quale rientra coerentemente l'intervento proposto (es. Piano Strutturale Comunale, DUP, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, etc.).

previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando;

3. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 4 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15.
4. rispettare i requisiti di innovatività

Il beneficiario, per essere ammissibile dovrà:

1. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
2. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
3. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
4. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
5. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
6. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
7. non esercitare attività d'impresa e gli interventi devono prevedere la fruizione pubblica e gratuita.

9. Dichiarazioni di impegni e obblighi

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti impegni ed obblighi, così come previsto dalla DGR n. 1802 del 07.10.2019:

Impegni:

- 1) costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
- 2) assenza di doppio finanziamento così come previsto dall'art.30 del Reg. (UE) nr. 1306/13;
- 3) aprire un conto corrente dedicato così come previsto dall'art. 66 del Reg. (UE) nr. 1305/13;
- 4) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

- 5) osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- 6) consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti come previsto dall'art. 78 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- 7) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione (artt.62 e 63 del Reg. (UE) n. 1306/2013);
- 8) mantenimento del punteggio in graduatoria per tutta la durata della concessione;
- 9) assenza di reati gravi;
- 10) mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- 11) assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- 12) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- 13) osservare i termini di esecuzione degli interventi previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano aziendale approvato e da altri atti correlati;
- 14) osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati;
- 15) comunicare tramite PEC tutto quanto attinente il progetto.
- 16) mantenimento della localizzazione delle attività produttive;
- 17) mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;

Obblighi:

- 1) custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento così come previsto dagli artt. 47, 48 e 50 del Reg. (UE) n.1306/2013; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- 2) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- 3) rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- 4) comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimento approvato e osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal decreto di concessione;
- 5) essere in regola con il Documento Unico di regolarità contributiva alla data di presentazione e fino al pagamento dell'ultima parte del contributo.
- 6) assenza di reati gravi.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi

Avviso pubblico Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere"

e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07-10-2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso sono finanziati interventi diretti alla creazione, sistemazione, adeguamento e/o ripristino funzionale di infrastrutture di trasporto e di reti viarie.

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti voci di spesa per investimenti (ai sensi dell'art. 45 comma 2 Reg. (UE) n. 1305/2013):

1. miglioramento di beni immobili - infrastrutture;
2. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature;
3. le spese generali (come onorari di architetti, agronomi, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura massima del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione. Le spese collegate a soli macchinari non possono superare il 6% delle spese ammesse a finanziamento;
4. investimenti immateriali consistenti in:
 - acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
 - acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale.

A titolo esemplificativo si elencano alcune tipologie di investimento ammissibili, che rientrano nelle voci di spesa sopra riportate:

- lavori di sistemazione di itinerari esistenti e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari;
- acquisto e posa in opera di arredi, segnaletica e attrezzature funzionali agli interventi realizzati;
- lavori di messa in sicurezza di immobili e di reti viarie;
- impianti di illuminazione a risparmio energetico.
- IVA, solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 par. 3, punto c).

10.1. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;

- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

L'acquisizione dei preventivi dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta nell'**allegato E "Acquisizione preventivi Sian"**; non saranno ammessi preventivi acquisiti con modalità differenti. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo *“adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento”* secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a *“pagamenti effettuati”*, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3. Limitazioni e spese non ammissibili

In generale non sono ammissibili al sostegno le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;

Avviso pubblico Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere"

- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- L'acquisto dei terreni non edificati e di terreni edificati è ammissibile al contributo del FEASR nei limiti del "10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di tutela dell'ambiente.
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale

dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile a contributo non può essere superiore a **Euro 138.200,00 (centotrentottomiladuecento/00)**. È facoltà dei richiedenti presentare progetti superiori al suddetto massimale, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detto limite di spesa. Il limite minimo dell'investimento richiesto è pari ad **euro 80.000,00 (ottantamila/00)**.

13. Modalità e termini per la presentazione della Domanda di Sostegno e allegati

Le Amministrazioni comunali che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Tavoliere s.c.ar.l.: galtavoliere@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente avviso pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **21.10.2021** (7 gg. Prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Tavoliere all'indirizzo info@galtavoliere.it

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 20.09.2021 (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno 28.10.2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galtavoliere.it apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione/intervento, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galtavoliere.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La **prima scadenza periodica** per la presentazione al GAL della domanda di sostegno CARTACEA rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata e corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore **23:59** del giorno del **01.11.2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal corriere accettante).

La **domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:**

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Tavoliere s.c.ar.l.
Azione 6 Intervento 6.1

Domanda presentata da,
via, CAP, Comune,
Telefono email PEC

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 al seguente indirizzo:

GAL Tavoliere s.c.ar.l.
Via Vittorio Veneto 33
71042 - Cerignola (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

Il GAL Tavoliere s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. Documentazione da presentare in allegato alla Domanda di Sostegno

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

- a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente del legale rappresentante dell'ente e del tecnico incaricato;
- b. elenco della documentazione allegata;
- c. attestazione di invio telematico;

- d. dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Ente sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato C** al presente Avviso;
- e. in caso di interventi riguardanti immobili, copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
- f. In caso di opere edili e/o affini: autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario (in caso di usufrutto), o dal proprietario (nel caso di affitto), (o nel caso di comodato dell'Agenzia Nazionale – ANBSC) nei casi pertinenti;
- g. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento, di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
- h. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
- i. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
- j. Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno cinque anni, ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura. Il piano di gestione dovrà esplicitare:
- finalità e obiettivi del progetto di investimento;
 - gli immobili o le infrastrutture oggetto dell'investimento;
 - tempistica (cronoprogramma);
 - un progetto esecutivo con voci di costo (piano finanziario);
 - l'impegno a realizzare tutti gli investimenti nelle aree di pertinenza del GAL Tavoliere;
 - l'impegno ad avviare l'intervento entro 3 mesi dalla data di adozione della decisione di ammissione a contributo e di concluderla entro 18 mesi;
 - l'impegno a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni dalla data di pagamento del saldo del contributo.
- k. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico"). Il progetto esecutivo sarà acquisito entro e non oltre 60 giorni dalla data di concessione pena la revoca della concessione stessa. Il progetto sarà acquisito attraverso apposita domanda di variante.

- l. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
- m. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- n. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato A**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- o. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio criterio 1 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, documentazione atta a dimostrare il numero e la localizzazione delle imprese servite dall'infrastruttura oggetto dell'investimento; in particolare occorre inviare una tabella riportante il numero delle imprese servite dall'infrastruttura indicando per ognuna di esse i dati di localizzazione foglio e particella e la distanza dall'infrastruttura oggetto dell'intervento calcolata tramite sistemi di georeferenziazione. Per l'individuazione delle imprese servite le stesse devono trovarsi nel raggio di 2 km dall'infrastruttura oggetto dell'intervento;
- p. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio criterio 2 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione che possa risultare utile alla valutazione delle tecniche innovative di minor impatto ambientale (riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici);
- q. altra documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di valutazione di cui al paragrafo 15 del presente Avviso.
- r. supporto informatico.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

N.	Criteri Oggettivi	Punteggio
1	Numero di imprese servite dall'infrastruttura di viabilità la cui sede si trova nel raggio di 2 km dall'infrastruttura dell'intervento:	da 1 a 6
	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	6
	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili da oltre l'11% fino al 29%	4
	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	2

	Interventi a servizio di un numero di aziende inferiore alla media calcolata sul totale dei progetti ricevibili	1
Criteri per la Valutazione qualitativa		
2	Utilizzo di tecniche innovative a minor impatto ambientale	4
	Totale	10

16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **10**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

Per il criterio di selezione n° 1 le imprese servite dall'infrastruttura sono quelle la cui sede si trova nel raggio di 2 km dall'infrastruttura dell'intervento. Per permettere la valutazione, così come previsto dal paragrafo 14 lettera O, i richiedenti dovranno inviare una tabella riportante l'elenco delle imprese servite dall'infrastruttura indicando per ognuna di esse i dati di localizzazione foglio e particella e la distanza dall'infrastruttura oggetto dell'intervento calcolata tramite sistemi di georeferenziazione.

Per il criterio di selezione n° 2 la valutazione sarà effettuata sulla scorta della relazione prevista dal paragrafo 14 lettera P.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 4.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più progetti, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galtavoliere.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;

Avviso pubblico Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere"

- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contenente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8.** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galtavoliere.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galtavoliere@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 3 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi** dalla data di avvio dell'investimento, salvo eventuali proroghe concesse. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente

dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 e non oltre giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto dal DGR n. 1802 del 07-10-2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1. DdP dell'anticipo

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 100% dell'importo anticipato.

In base a quanto previsto dalla Circolare esplicativa n. 390 del 30/03/2021 i beneficiari Enti Pubblici e organismi di diritto pubblico e soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici possono presentare la domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. dopo la concessione in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare;
2. dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione, nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A AdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

Avviso pubblico Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere"

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2. DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipo.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- d. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (DAG n. 110 del 25/02/2021);
- e. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
 - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura " Spesa di euro ____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Tavoliere, Azione 6, Intervento 6.1 CUP..... CIG.....". Nel caso di fatture elettroniche detta dicitura dovrà essere già indicata dal fornitore che redige la fattura;
 - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
 - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

- a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.i.
- c. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato B**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (DAG n. 110 del 25/02/2021).
- d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
 - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro ____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Tavoliere, Azione 6, Intervento 6.1 CUP.....". Nel caso di fatture elettroniche detta dicitura dovrà essere già indicata dal fornitore che redige la fattura;
 - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
 - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.
- e. elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. Modalità e tempi di compilazione delle Check List AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. **Check List AGEA di AUTOVALUTAZIONE PRE AGGIUDICAZIONE GARA: (ALLEGATO A)** nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. **Check List AGEA di AUTOVALUTAZIONE POST AGGIUDICAZIONE GARA: (ALLEGATO B)** nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
 - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,F bis, G,H,I,L,M,N,O,P, R.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate così come previsto dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del

17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 234 del 15/06/2020.

20. Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Tavoliere s.c.ar.l. in Via Veneto n. 33 – 71042 Cerignola (FG) – PEC: galtavoliere@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. Varianti e proroghe, sanzioni e revoche

Ogni variante al progetto deve essere motivata. Fatto salve cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione di spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, non modifichino obiettivi e parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile.

In caso di modifica progettuale la variante è ammissibile a condizione che vengano rispettate contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. il beneficiario conservi la medesima posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo;
2. non sia compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesime considerazioni valgono per il cambio del beneficiario.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da

Avviso pubblico Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere"

apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

In nessun caso la variante può essere concessa oltre 180 giorni antecedente la data stabilita per l'ultimazione lavori, né tanto meno essa potrà comportare la variazione nella data di ultimazione lavori. La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della medesima variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.

Le varianti possono essere:

1. **varianti progettuali**, che si sostanziano in modifiche tecniche sostanziali o in modifiche nella tipologia di opere approvate, possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento. Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiari assoggettati alle disposizioni del D.Lgs. n.50/2016, le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo sono ammissibili, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce imprevisti del quadro economico, e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando.
2. **variante progettuale per cambio di localizzazione** dell'intervento, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del progetto approvato può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dall'ammissibilità del bando;
3. **variante per cambio beneficiario** è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE nr. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando. Per quanto attiene al cambio di beneficiario in ambito di raggruppamenti si richiama quanto esplicitamente disposto dall'Allegato A alla DGR n. 163 del 27/04/2020;
4. **variante per ribasso d'asta**.

Il beneficiario può chiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) ed una per la tipologia sub 4).

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **3 (tre) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galtavoliere@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il

relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, etc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. Recesso/rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Tavoliere s.c.ar.l. in Via Veneto n. 33 71042 Cerignola (FG) PEC: galtavoliere@pec.it

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

23. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

Avviso pubblico Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere"

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. Normativa sugli aiuti di stato

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Tavoliere s.c.ar.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

26. Relazioni con il pubblico

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galtavoliere.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Tavoliere s.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galtavoliere.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galtavoliere.it nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dott. Giuseppe Longo.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galtavoliere@pec.it.

27. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Tavoliere s.c.ar.l..

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato A alla DAG n. 110 del 25/02/2021



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

“Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara”

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI	
Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n. _____, (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso € _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori _____ Forniture _____ Servizi _____
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____ nr. _____ Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara_A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE							
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1 Appalto lavori							
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2 è stato attribuito il CUP							
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6 trattasi di lavoro complesso							
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2 Appalto servizi e forniture							
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti							
- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara_A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna	Art. 23						
A1 Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n. 1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1 Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2 Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara_A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 24/1/1990						
A2	Appalto servizi e forniture							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia
	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist F bis) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist O) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist R) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R) <input type="checkbox"/> TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist R)
Tipo di procedura	

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

	<input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipo stazione appaltante</p> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

	<input type="checkbox"/> LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE <p>Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria</p> <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO <input type="checkbox"/> LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Tipologia di appalto	

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

<p>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</p>	<p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile solo per: <input type="checkbox"/> CONTRATTI SOTTO SOGLIA <input type="checkbox"/> PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA)</p> <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO <input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA <input type="checkbox"/> SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA <input type="checkbox"/> SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO <input type="checkbox"/> ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE</p> <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI</p>
<p>Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</p>	<p>€</p>
<p>Motivazione valutazione ragionevolezza costi</p>	
<p>Settore appalto</p>	<p><input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)</p>
<p>Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)</p>	<p>Dati identificativi ed estremi atto nomina</p>

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1.AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

- | | |
|---|--------------------------|
| ▪ qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) | <input type="checkbox"/> |
| ▪ nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) | <input type="checkbox"/> |
| ▪ per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) | <input type="checkbox"/> |
| ▪ per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) | <input type="checkbox"/> |

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- | | |
|--|--------------------------|
| ▪ per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici | <input type="checkbox"/> |
| ▪ per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti | <input type="checkbox"/> |

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ovvero in amministrazione diretta
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c)
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis)
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist – AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato B alla DAG n. 110 del 25/02/2021



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

- "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"*
- "Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"*
- "Quadro F bis - Lavori e servizi forestali territoriali ambiente"*
- "Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"*
- "Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"*
- "Quadro I - Procedura ristretta"*
- "Quadro L - Procedura aperta"*
- "Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"*
- "Quadro N - Affidamenti in house"*
- "Quadro O - Amministrazione diretta"*
- "Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"*
- "Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"*

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI	
Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso _____ €
Tipologia investimento richiesto	Lavori _____ Forniture _____ Servizi _____
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____ nr. _____ Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE							
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1 Appalto lavori							
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2 è stato attribuito il CUP							
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6 trattasi di lavoro complesso							
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2 Appalto servizi e forniture							
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3 Publicità dei programmi e aggiornamenti							
- sono stati pubblicati sul profilo del committente							
- sono stati pubblicati sul sito del MIT							
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
<p>A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)</p> <p><input type="checkbox"/> Progettazione interna</p> <p><input type="checkbox"/> Progettazione esterna</p>	Art. 23						
<p>A1</p> <p>Appalto lavori</p>	Art. 157 Linee guida ANAC n. 1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
<p>A1.1</p> <p>Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto</p> <p><input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee</p>	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
<p>A1.2</p> <p>Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna)</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge)</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni</p>	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 24/1/1990						
A2	Appalto servizi e forniture							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Tipo di procedura	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist F bis) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist O) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist R) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R) <input type="checkbox"/> TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist R)

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

<p>Tipo stazione appaltante</p> <p><input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC)</p> <p><input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 €</p> <p><input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)</p>	<p><input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA</p> <p><input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)</p> <p><input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56)</p> <p><input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57)</p> <p><input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)</p>
<p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA</p> <p><input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO</p> <p><input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA</p> <p><input type="checkbox"/> REGIONE</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267</p> <p><input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</p> <p><input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <p><input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO</p> <p><input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____</p>	<p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA</p> <p><input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO</p> <p><input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA</p> <p><input type="checkbox"/> REGIONE</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267</p> <p><input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</p> <p><input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <p><input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO</p> <p><input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____</p>

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	<p><input type="checkbox"/> LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE</p> <p>Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35</p> <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015</p>
Tipologia di appalto	

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

<p>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</p>	<p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile solo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI</p>	
<p>Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</p>	<p>€</p>	
<p>Motivazione valutazione ragionevolezza costi</p>		
<p>Importo aggiudicato</p>	<p>€</p>	
<p>Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute Domande di accesso pervenute Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS</p>	<p>Ribasso % del</p> <p>Tempo medio di risposta. n. gg di cui valide</p> <p>Tempo medio di risposta n. gg</p> <p>Tempo medio di risposta n. gg</p> <p>Tempo del giudizio</p> <p>Tempo del giudizio</p>	<p>n. n. n. n. n. n.</p> <p>n°</p> <p>esito</p> <p>esito</p>
<p>Soggetto aggiudicatario</p>	<p>Dati identificativi</p>	

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ovvero in amministrazione diretta
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c)
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis)
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII);
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

▪ per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

▪ per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici

▪ per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b)

▪ per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)							
A.1	Appalto lavori						
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori						
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione						
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; ● rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020) 						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.1.5	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> modifiche per <u>lavori supplementari</u> da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; <input type="checkbox"/> modifiche determinate da circostanze imprevedibili e imprevedibili - VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) - che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; <input type="checkbox"/> modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) <input type="checkbox"/> modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); <input type="checkbox"/> modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): <ul style="list-style-type: none"> a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; <input type="checkbox"/> modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto). 	art. 106 c. 1, lett. a)			
A.1.6	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35; la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12			

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8							
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11							
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14							
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14							
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6							
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8							
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti								
A.2	Appalto servizi e forniture								
A.2.1	Presenza verbale inizio attività								
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.2.3	<p>Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; ● rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020) 	<p>art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori</p>			
A.2.4	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <p><input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in <u>clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il <u>50 per cento</u> del valore del contratto iniziale;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche determinate da circostanze imprevedibili e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il <u>50 per cento</u> del valore;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> per <u>modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo</u> che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il <u>10 per cento del valore iniziale</u> del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p>	<p>art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2</p>			

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	<input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.3	<p>Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea</p>	<p>art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019</p>			
A.3.1	<p>è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità</p>				
A.3.2	<p>La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato</p>				
A.4	<p>corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)</p>	<p>art. 110</p>			

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto)	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
A1	nel caso di lavori, l'importo è inferiore a 5.350.000 euro (e inferiore a 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 139.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 214.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	emergenza sanitaria: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021 (cfr. riquadri B.3 e C.2)	art. 1 d.l. 76/2020						
A4	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A5	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A8	Facoltativo: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A9	Solo se il valore è inferiore a 5.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici						
gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico						
gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
MEPA o altri mercati elettronici						
presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico						
verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabiti), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti						art. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020
presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)						
presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)						
rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L. 190/2012 + faq ANAC tracciabilità' aggiornate

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)							
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro						art. 36 c. 2 lett. b
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35						art. 36 c. 2 lett. b
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)						art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo						Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 10.07.2019 n. 636
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
	MEPA o altri mercati elettronici						
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B/3 – TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 AFFIDAMENTO DIRETTO							
a) Per lavori di importo inferiore a 150.000 euro;	art. 1 d.l. 76/2020 (nel testo originale, per il caso sub b, e come risultante all'esito della legge di conversione, nel caso sub c)						
b) Per servizi e forniture di importo inferiore alle soglie ex art. 35, nel caso di procedure avviate fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020;	art. 1 d.l. 76/2020						
c) Per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 75.000 euro, nel caso di procedure avviate dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 come convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B3.1 nel caso di lavori l'importo è inferiore a 150.000 euro	art. 1 d.l. 76/2020 nel testo originale						
B3.2a nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore a 75.000 euro, se la procedura è stata avviata dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 come convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B3.2b nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore alle soglie ex art. 35, se la procedura è stata avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 nel testo originale						
B3.3 affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B3.4 affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	MEPA o altri mercati elettronici						
B3.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico						
B3.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti						
B3.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)						
B3.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)						
B3.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
B3.10	Rispetto dei termini di 2 mesi complessivi per la conclusione del procedimento (aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente)						
B3.11	L'avviso sui risultati della procedura riporta l'indicazione dei soggetti invitati						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1 – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)							
C1.1	<p>è stato rispettato il limite di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro; 						
C1.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)						
C1.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)						
C1.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
C1.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)						
C1.6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22.12.2017						
C1.8	I termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fidejussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C1.9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.						
C1.9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni						
C1.9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C1.9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C1.9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)						
C1.9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)						
C1.9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico) art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C1.9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto							
capacità tecnico-professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. c						
<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto							
rating di impresa	Art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA	Art. 84						
<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	DM 10.11.2016 n.248						
C1.9.12 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.9.13 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura						
C1.9.15	presenza del contratto presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità) comunicazione data stipula contratto						
C1.9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
C1.10	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)</u>						
C1.10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

						con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre				
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse					artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019				
C1.10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)									
C1.10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)					art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016				
C1.10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)					art. 95				

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C1.10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C1.10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione						
C1.10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)						
C1.10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia						
	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018) delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti)						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti)						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	art. 83 c. 1 lett. a						
	art. 83 c. 1 lett. b						
	art. 83 c. 1 lett. c						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
rating di impresa	Art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA	Art. 84						
<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	Decreto MIT						
C1.10.11 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.10.12 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C1.10.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36;						
comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 29						
indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura							
C1.10.14 rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 10.07.2019 n. 636 art. 32, comma 9						
C1.10.15 presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018					
C2.1	C/2 TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, DI CUI ALL'ARTICOLO 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016, PER L'AFFIDAMENTO: i) Di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, avviate dal 12 settembre 2020 ii) Di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e inferiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35						
C2.2	è stato rispettato il limite di importo, in relazione all'oggetto del contratto	art. 1 d.l. 76/2020					
C2.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagini di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
C2.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (5 per le forniture e i servizi di importo compreso fra 75.000 euro e le soglie dell'art. 35 e per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – dieci per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro – quindici per lavori d'importo pari o superiore a 1.000.000 euro e fino alle soglie dell'art. 35)						
C2.6	è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti, anche tenendo conto di una diversa dislocazione territoriale delle imprese da invitare						
C2.7	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi						
C2.8	presenza lettera invito inviata simultaneamente						
C2.9	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						
C2.10	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						
C2.11	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.12	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>						
C2.12.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.						
C2.12.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni						
C2.12.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)						
C2.12.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C2.12.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)						
C2.12.6	esclusione automatica delle offerte anomale conforme alla normativa, anche qualora il numero delle offerte ammessa sia pari o superiore a 5						
C2.12.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE
C2.12.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C2.12.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)						
C2.12.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito						
C2.12.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità tecnico-professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	Art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C2.12.11 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.12.13 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.12.14 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36; art. 29						
C2.12.15 presenza del contratto	art. 36						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C2.12.16 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 L.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13	<p>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</p> <p>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>					
C2.13.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						
C2.13.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)						
C2.13.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C2.13.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C2.13.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)						
C2.13.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione						
C2.13.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)						
C2.13.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	rispetto dei termini di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia						
	generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
C2.13.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
C2.13.12	comunicazione aggiudicazione						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.13.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) indicazione dei soggetti invitati comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C2.13.14 rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C2.13.15 presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
C2.13.16 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
C.2.14 è stato rispettato il termine di 4 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 1 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

F bis - Checklist - LAVORI E SERVIZI FORESTALI TERRITORIO AMBIENTE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)	art. 36 art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 224/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
A1	Affidamento tramite convenzioni alle cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo- forestale che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani, per l'esecuzione di lavori e servizi attinenti alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, il riassetto idrogeologico e la sistemazione idraulica – valore non superiore a euro 154.937,24 per anno						
A2	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli singoli per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 50.000 per anno						
A3	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli in forma associata per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 300.000 euro per anno						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A4	Affidamento diretto alle cooperative e i loro consorzi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, che abbiano sede ed esercizio prevalentemente le loro attività nei comuni montani per lavori e servizi attinenti alla valorizzazione e alla gestione e manutenzione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, la selvicoltura, il riassetto idrogeologico, le opere di difesa e di consolidamento del suolo, la sistemazione idraulica, le opere e i servizi di bonifica e a verde – valore non superiore a euro 190.000 per anno						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto						
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO							
B1	è stato rispettato l'importo						
B2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)						
B4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione preventiva di operatori economici						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
	MEPA o altri mercati elettronici						
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico						
B6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B7	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA								
C1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)						
C5	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C8	<p>i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normative</p> <p>le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice</p>						
C9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)						
C9.10	comunicazioni di eventuali <u>esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice</u>						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	rispetto dei termini di due giorni per pubblicazione su sito						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 7/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 44/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
rating di impresa	Art. 83 c. 10						
<p>possesto attestato SOA</p> <p><input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C9.12 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15 presenza del contratto	art. 36						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
comunicazione data stipula contratto							
C9.16 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10 <i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018	<input type="checkbox"/>					
C10.1 presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3 correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4 correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C10.6 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C10.7 è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	Art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14 rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C10.15 presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
C10.16 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)						
A1 le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili						
A2 implicano progettazione o soluzioni innovative						
A3 l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi						
A4 le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII						
A5 in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili						
A6 la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
A7 la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)						
Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1 Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso						
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione				art. 70		
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso				art. 70		
D – BANDO							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)				allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)		
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando				art. 62		
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive				art. 62 c. 11		
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare				art. 91		
	rispetto n° minimo candidati (tre)				art. 91		
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)				art. 72		
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)				art. 36 c. 9		
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)				art. 36 c. 9		

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale							
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabiliti)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 1.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 Delibera ANAC n. 861 del 02.10.2019 Delibera ANA n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	<input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto							
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	<input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto							
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
	<input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto							
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga comunicazione data stipula contratto presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	art. 32 c. 9 art. 76 c. 5 lett. d)						
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2		selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) <input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7) <input type="checkbox"/>						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerta inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabill)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14 presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fatta con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3 nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4 fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
<p>A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)</p> <p>la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia</p> <p>la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi</p>						
<p>A.1</p> <p>lavori, servizi e forniture</p> <p>qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica</p> <p>quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)</p> <p>quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)</p>						<p>art. 63</p> <p>Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.</p> <p>Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019</p> <p>art. 63 c. 2 lett. a)</p> <p>art. 62 c. 2 lett. b n.1</p> <p>art. 62 c. 2 lett. b n.2</p> <p>art. 62 c. 2 lett. b n.3</p>

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici						
A.2	Forniture qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime						
A.3	Servizi per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati						
A.4	lavori e servizi nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale						
A.6	Emergenza sanitaria da COVID-19 - determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 31 dicembre 2021 - utilizzo nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati						
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
B.1	presenza lettera invito						
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione				art. 63 c. 6		
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa				art. 75		
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa				art. 63 e 36 c. 9		
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice				DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)		

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
C.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000€).						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	capacità economico-finanziaria						
	capacità tecnico-professionale						
	rating di impresa						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72; 98; art. 29						
comunicazione scheda ad ANAC (simog)							
presenza del contratto	art. 32 c. 9						
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto							
mancato rispetto ragioni della deroga							
comunicazione data stipula contratto	art. 76						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	<p><i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i></p> <p>Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424)</p> <p><i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i></p>						<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)						
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76, art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
C.2.10	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
publicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
comunicazione data stipula contratto	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
<p>presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)</p> <p>rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC</p>						
C.2.15						
C.3						
C.4						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Artt. 66 e 67	Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1 Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2 Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3 In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D- BANDO	art. 71						
D.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2 conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3 il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7 Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
G.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>						
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto rating di impresa	art. 83 c. 1 lett. c art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 84 Decreto MIT art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2	<p><u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 434</p> <p><u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u></p>	<input type="checkbox"/>					
G.2.1	<p>presenza atto di nomina commissione giudicatrice</p>						<p>artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019</p>

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3 correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
G.2.4 correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
G.2.6 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7 è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)						
	requisiti generali (DUJRC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	requisiti di capacità economico-finanziaria con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	requisiti di capacità tecnico-professionale con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto rating di impresa						
	possesso attestato SOA con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L. 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)	Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso						
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso						
	art. 70						
	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)						
	art. 71						
	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando						
	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)						
	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)						
	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)						
	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale						
	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE							
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando						
	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Saggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. n. 76/2020						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, <u>ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice</u>	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario Informativo)						
F.1.11	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVC/Pass) requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 76 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
presenza del contratto	art. 32 c. 9						
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
comunicazione data stipula contratto							
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2	<p><i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> <input type="checkbox"/></p> <p>Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424</p> <p><i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i> <input type="checkbox"/></p>						
F.2.1	<p>presenza atto di nomina commissione giudicatrice</p>						<p>artt. 77 e 78</p> <p>Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)</p> <p>n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019</p> <p>ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019</p>

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
F.2.2 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3 correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
F.2.4 correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
F.2.6 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7 è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	capacità economico-finanziaria						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	capacità tecnico-professionale						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)						
F.2.14	presenza del contratto rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto comunicazione data stipula contratto presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
F.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente						
F.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A - PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	art. 157 art. 31 c. 8						
progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori							
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
direzione lavori							
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
collaudo							
A.2	art. 46 c. 1						
il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma							
A.3	art. 24 c. 7						
sono state rispettate le condizioni di incompatibilità							
A.4	art. 24 c. 8						
è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - PROCEDURA							
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperte e ristrette)						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)						Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018
B.4	EMERGENZA SANITARIA: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021						art. 157 c. 2 art. 31 c. 8
B.4.1	affidamento diretto per importi inferiori alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020						art. 1 d.l. n. 76/2020, nel testo originale e in quello convertito dalla l.n. 120 del 2020
B.4.2	affidamento diretto per importi inferiori a 75.000 euro, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020						
B.4.3	procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63, con invito di almeno 5 operatori, per importi pari o superiori a 75.000 euro e fino alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
C.1	presenza lettera invito						
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione						art. 157 c. 2

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
D.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>						
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione o nel caso di procedura per importo entro le soglie ex art. 35 avviata durante l'emergenza sanitaria						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Saggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
D.1.9	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - ; BDNA o White List o altra metodologia requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 76 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263 art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvallimento <input type="checkbox"/> senza avvallimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 98; art. 29						
invio scheda ANAC (SIMOG)							
presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	<p><i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i></p> <p>Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018; N. 424</p> <p><i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i></p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
D.2.1	<p>presenza atto di nomina commissione giudicatrice</p>	<input type="checkbox"/>					<p>artt. 77 e 78</p> <p>Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018</p> <p>(l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)</p> <p>n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019</p> <p>ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019</p>
	<p>correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse</p>						<p>artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12</p> <p>Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648</p> <p>Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019</p>

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
D.2.8	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AV/CPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 76 art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
presenza del contratto							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
D.3	se la determinazione a contrarre o atto equivalente è intervenuta entro il 31 dicembre 2021, è stato rispettato il termine complessivo per la conclusione del procedimento						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

N - Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A - PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice): l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un <u>controllo analogo</u> a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un <u>controllo analogo</u> a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata) <u>oltre l'80 per cento delle attività</u> della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi nella persona giuridica controllata non vi è alcuna <u>partecipazione diretta di capitali privati</u> , ad eccezione di forme di partecipazione di <u>capitali privati</u> le quali non comportano <u>controllo o potere di veto</u> previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni :						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5					
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 art. 5 c. 6 lett. a art. 5 c. 6 lett. b					
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC						
B.2	<p>verifica tutte le condizioni A.1</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci) 						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	<p>verifica una delle condizioni A.2</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria) 							
B.4	<p>Verifica tutte le condizioni A.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria) 							
B.5	<p>Verifica tutte le condizioni A.4</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) 							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house						
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche						
C.3	presenza lettera di ordinazione						
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)						
C.5	verifica requisiti soggetto in house						
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
						art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018	

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

O – Checklist – AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI							
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta consistenti nell'esecuzione dei lavori direttamente da parte del beneficiario fino a 150.000,00						
A.1.1	La Delibera/Determina che autorizza i lavori in Amministrazione Diretta è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:						
A.1.1.1	Motivazione che rende necessaria l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta						
A.1.1.2	individuazione della quota parte dei lavori che sono svolti in amministrazione diretta						
A.1.1.3	individuazione del responsabile del procedimento (RUP)						
A.1.2	La Delibera/Determina del RUP inerente l'organizzazione e esecuzione dei lavori è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:						
A.1.2.1	dettaglio dei lavori da eseguire in amministrazione diretta						
A.1.2.2	individuazione del personale coinvolto nei lavori in amministrazione diretta						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni :						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u>						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO							
B	<ul style="list-style-type: none"> - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) 						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA						
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati						
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato						
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati						
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione						
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione						
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI							
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. L'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore						
A.6	La procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
B - ODA							
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)						
C - RDO							
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati						
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatario						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscrivere con firma digitale e caricarsi sul Sistema)						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati						
D.2	Nel modulo sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore						
D.3	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale						
D.4	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri						
D.5	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscrivere con firma digitale e caricarsi sul Sistema)						
D.6	Invio del contratto all'aggiudicatario						
D.7	Adempimento degli obblighi pubblicitari						
D.8	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali						
D.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)						

Allegato C

AI GAL TAVOLIERE S.c.a r.l.
Via Vittorio Veneto, 33
71042 Cerignola (FG)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità
di _____² dell'Ente _____,
P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla
Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di aver aggiornato e validato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale.

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimento approvato e osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal decreto di concessione;
- dell'obbligo di essere in regola con il Documento Unico di regolarità contributiva alla data di presentazione e fino al pagamento dell'ultima parte del contributo.
- dell'obbligo di non aver commesso reati gravi.
- di quanto altro previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 6.1 : Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere, impegnandosi a rispettare per l'intero periodo di assunzione gli impegni e gli obblighi previsti.

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

Allegato C

DI IMPEGNARSI:

- ad osservare le modalità ed i tempi di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione (artt.62 e 63 del Reg. (UE) n. 1306/2013);
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Tavoliere da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Tavoliere, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/__

Firma

Riportare su carta intestata Fornitore

ALLEGATO D - DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____ nato/a a _____
 _____ (prov. _____) il _____ residente a _____
 _____ (prov. _____) indirizzo e n. civico _____ In qualità di
 titolare/rappresentante legale dell'impresa _____ P. Iva/C.
 Fisc. _____ con sede nel Comune di _____ (prov. _____)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____
 _____ prov. _____ via _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa
 interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

_____, li _____

Firma¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO E - Acquisizione preventivi SIAN

Nuova funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.

Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode. Si riporta, di seguito, una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (Sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successiva.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

- a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
- b) compilare la propria offerta di fornitura
- c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
- d) firmare il proprio preventivo
- e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

MODELLO 1 – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

AI (tecnico incaricato) _____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL TAVOLIERE s.c.ar.l. 2014/2020 Azione 6 – Infrastrutture efficienti di supporto al Tavoliere Innovativo - Intervento 6.1 – "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere" - Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. ____ del __/__/____. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____

_____ n° _____ CAP _____ CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: CUA _____

 legale rappresentante delegato altro (specificare)**DELEGA**

Il/La Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____, residente in _____

Alla via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ P.IVA _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

Iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio _____

Alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, li _____

Timbro e firma

MODELLO 1 – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**Consenso al trattamento dei dati personali**

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (Dds)

REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
 e Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47
 70121 BARI
 e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL TAVOLIERE
 e-mail GAL: info@galtavoliere.it

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL TAVOLIERE s.c.ar.l. 2014/2020 Azione 6 – Infrastrutture efficienti di supporto al Tavoliere Innovativo - Intervento 6.1 – “Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere” – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/___
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente in _____ via _____

_____ n° _____ - CAP _____ CF ⁽¹⁾: _____

_____ TEL. _____ FAX _____

Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

L'AUTORIZZAZIONE ⁽²⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

AI GAL TAVOLIERE

L'ABILITAZIONE ⁽³⁾ alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Azione 6: Intervento: 6.1**

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Azione 6 – Intervento 6.1 - GAL TAVOLIERE

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Tavoliere all'indirizzo info@galtavoliere.it

³ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 6 Intervento 6.1 “Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere”. La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: c.sallustio@regione.puglia.it.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL TAVOLIERE

Avviso Pubblico Intervento 6.1: Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere

TABELLA DI RACCORDO TRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO INTERVENTO 6.1 E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN	
AVVISO PUBBLICO AZIONE 6 INTERVENTO 6.1	SIAN
A. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente del legale rappresentante dell'ente e del tecnico incaricato;	Documento di identità
B. elenco della documentazione allegata;	Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda
C. attestazione di invio telematico della dds;	Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica
D. dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Ente sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'Allegato C al presente Avviso;	Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 28/12/2000 n. 445, riguardante tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando
E. <u>in caso di interventi riguardanti immobili</u> , copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. <u>In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali</u> , è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;	Titolo di possesso/conduzione
F. <u>In caso di opere edili e/o affini</u> : autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario (in caso di usufrutto), o dal proprietario (nel caso di	Nel caso di comproprietà, usufrutto o affitto, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario (nel caso di comproprietà), o dal nudo proprietario (in caso di usufrutto), o dal proprietario (nel caso di affitto),



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<p>affitto), (o nel caso di comodato dell'Agenzia Nazionale – ANBSC) nei casi pertinenti;</p>	<p>qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto, da allegare in copia a corredo dell'autorizzazione</p>
<p>G. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento, di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;</p>	<p>Copia del provvedimento di approvazione del progetto e la relativa previsione di spesa e nomina il responsabile del procedimento</p>
<p>H. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;</p>	<p>Copia del provvedimento che propone l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei lavori pubblici</p>
<p>I. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;</p>	<p>Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica</p>
<p>J. Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno cinque anni, ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura. Il piano di gestione dovrà esplicitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • finalità e obiettivi del progetto di investimento; • gli immobili o le infrastrutture oggetto dell'investimento; • tempistica (crono programma); • un progetto esecutivo con voci di costo (piano finanziario); • l'impegno a realizzare tutti gli investimenti nelle aree di pertinenza del GAL Tavoliere; 	<p>Piano di gestione forestale o strumento equivalente approvato dall'ente competente</p>



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<ul style="list-style-type: none"> ● l'impegno ad avviare l'intervento entro 3 mesi dalla data di adozione della decisione di ammissione a contributo e di concluderla entro 18 mesi; ● l'impegno a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni dalla data di pagamento del saldo del contributo. 	
<p>K. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico"). Il progetto esecutivo sarà acquisito entro e non oltre 60 giorni dalla data di concessione pena la revoca della concessione stessa. Il progetto sarà acquisito attraverso apposita domanda di variante.</p>	<p>Progetto definitivo, come richiesto dal bando e redatto da un tecnico indipendente, utilizzato ai fini della richiesta delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione delle opere</p>
<p>L. <u>nel caso di acquisto di beni e servizi</u>, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;</p>	<p>Per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi - documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o i tre preventivi</p>
<p>M. <u>nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA</u>, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;</p>	<p>Preventivi di spesa comparativi ed eventuale relazione tecnica esplicativa</p>
<p>N. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA (Allegato A) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto</p>	<p>Check list di autovalutazione relativa alla scelta della procedura da seguire per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi</p>



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

(Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);	
O. <i>ai soli fini dell'attribuzione del punteggio criterio 1 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso</i> , documentazione atta a dimostrare il numero e la localizzazione delle imprese servite dall'infrastruttura oggetto dell'investimento; in particolare occorre inviare una tabella riportante il numero delle imprese servite dall'infrastruttura indicando per ognuna di esse i dati di localizzazione foglio e particella e la distanza dall'infrastruttura oggetto dell'intervento calcolata tramite sistemi di georeferenziazione. Per l'individuazione delle imprese servite le stesse devono trovarsi nel raggio di 2 km dall'infrastruttura oggetto dell'intervento;	altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica
P. <i>ai soli fini dell'attribuzione del punteggio criterio 2 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso</i> , relazione che possa risultare utile alla valutazione delle tecniche innovative di minor impatto ambientale (riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici);	valutazione di impatto ambientale e/o valutazione incidenza ambientale
Q. altra documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di valutazione di cui al paragrafo 15 del presente Avviso.	altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica
R. supporto informatico.	altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica